

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** introduce e illustra l'atto in adozione.

Ciò premesso, il Consiglio comunale:

- **Visto** che il Comune di Treppo Carnico é dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **2** del **20.02.2004**, la cui esecutività è stata pubblicata sul BUR n. **21** del **26.05.2004**;
- **Richiamata** la delibera del Consiglio Comunale n. **56** del **30.11.2010** con cui è stato adottato il progetto di **Variante n. 1** al PRGC del Comune di Treppo Carnico, predisposti a cura e a firma dell'arch. Antonio FABIANI, dal dott. geol. Danilo Simonetti in data giugno 2010 ed integrazioni dell'agosto 2010 e, dal dott. For.Marco Vlaich in data 24.09.2010;
- **Visto** che, successivamente - *a seguito del recepimento delle osservazioni e opposizioni da parte dei cittadini interessati e delle prescrizioni del Servizio Geologico e delle riserve vincolanti in ordine alla variante, disposte dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 991 del 26 maggio 2011* - il Comune di Treppo Carnico ha approvato la **Variante n. 1** con deliberazione del Consiglio Comunale n. **28** del **29.09.2011**, esecutiva;
- **Richiamata** la delibera del Consiglio Comunale n. **4** del **21.03.2013** con cui è stato adottato il progetto di **Variante n. 2** al PRGC del Comune di Treppo Carnico, ai sensi dell'art. 63, comma 5 della L. R. 5/2007 e art. 17 del regolamento di attuazione della parte 1 urbanistica e art. 1 della L. R. 12/2008, predisposto dall'arch. Dott. Fabiani Antonio da Tolmezzo in data 29 gennaio 2013;
- **Che** successivamente a seguito della pubblicazione e delle osservazioni presentate e non ritenute al tempo accoglibili, il Comune di Treppo Carnico ha approvato la **Variante n. 2** con deliberazione del Consiglio Comunale n. **13** del **13.06.2015**, esecutiva;
- **Richiamato** l'atto di indirizzo definito con deliberazione giunta dd. 27.02.2015, n° 12 con il quale:
 - Si dava formalmente atto che l'Amministrazione comunale di Treppo Carnico - *in coerenza con i propri indirizzi programmatici e sulla base della contrarietà già espressa fin dall'inizio del proprio mandato amministrativo nel maggio 2014* - non intende procedere alla realizzazione delle opere pubbliche previste nella Variante n° 1 al P.R.G. (come integrate e modificate con la successiva Variante n° 2), relativamente alla realizzazione di:
 1. *un'opera di penetrazione/viabilità e relativo parcheggio nella frazione di Tausia , opere individuate ai n° 1 e 2 nella planimetria di variante n° 1;*
 2. *parcheggi pubblici – zonizzazione già modificata in area edificabile con la Variante n° 2 citata nelle premesse - e di un'opera di viabilità pedonale in frazione Zenodis, quest'ultima individuata in planimetria di variante al n° 32 ivi compreso l'intero prolungamento a margine della zona R4.*
 - Viene chiarito che, in coerenza con la scelta come sopra formalizzata, le relative previsioni sono già state stralciate dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale delle opere pubbliche di competenza di questo Comune, né vi saranno inserite nei prossimi esercizi
 - si prevede il definitivo stralcio delle previsioni di zona a quanto sopra, da inserire in una specifica variante allo strumento urbanistico;
- **Attesa**, pertanto, l'opportunità e la necessità di modificare alcune zone presenti nell'attuale cartografia, in coerenza con l'atto di indirizzo sopra richiamato e visto, a tale scopo, il progetto di Variante n° 3 specificatamente predisposto;

- **Ritenuto** di escludere il presente progetto di variante n. 3 dalle procedure di valutazione strategica (V.A.S.) prevista dal vigente ordinamento comunitario statale, regionale in quanto con riferimento alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 la presente variante non determina effetti significativi sull'ambiente e quindi non si ritiene assoggettabile alla procedura di V.A.S.;
- **Visto** ora gli elaborati predisposti dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, relativi alla “**Variante n. 3 al P. R. G. C.**” ai sensi dell'art. 63, comma 5 della L. R. 5/2007 e art. 17 del regolamento di attuazione della parte 1 urbanistica e art. 1 della L. R. 12/2008, in data 16 settembre 2015, comprensivi del:
 - *Fascicolo contenente la relazione illustrativa, la rideterminazione zone omogenee “B” e “Q”, la zonizzazione della situazione e di progetto;*
- **Richiamata** la Legge Regionale n. 5 del 23.07.2007 “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”;
- **Visto** il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- **Visto** l'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11/12/2003 n. 21;
- Con n. XX voti favorevoli - espressi per alzata di mano – su n. xx presenti e n. xx votanti, per quanto attiene l'adozione del provvedimento;
- Con n. XX voti favorevoli - espressi per alzata di mano – su n. xx presenti e n. xx votanti,, per quanto riguarda la dichiarazione dell'immediata esecutività, necessaria ai fini di dare immediata attuazione alle scelte di programma e a quelle specificatamente contenute nell'atto di indirizzo,

D E L I B E R A

- 1) Per quanto meglio esposto nelle premesse, di adottare la “**Variante n. 3 al P.R.G. C.**” ai sensi dell'art. 63, comma 5 della L.R. 5/2007 e art. 17 del regolamento di attuazione della parte 1 urbanistica e art. 1 della L. R. 12/2008, dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, relativi alla “**Variante n. 3 al P. R. G. C.**” ai sensi dell'art. 63, comma 5 della L. R. 5/2007 e art. 17 del regolamento di attuazione della parte 1 urbanistica e art. 1 della L. R. 12/2008, in data 16 settembre 2015, contenente:
 - *Fascicolo contenente la relazione illustrativa, la rideterminazione zone omogenee “B” e “Q” e la zonizzazione della situazione e di progetto;*
- 2) Di incaricare del compimento degli atti gestionali conseguenti alla presente delibera il p.i.e. Iginio Plazzotta, in qualità di Responsabile dell'Ufficio comune per la gestione associata dell'Ufficio tecnico, Lavori pubblici, Urbanistica e Gestione del Territorio, dell'Associazione Intercomunale “Alta Valle del But”.
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto con l'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e successive modifiche e integrazioni.